



# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del Reg.	<b>OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione aliquote IMU e TASI per l'anno 2015.</b>
Data 24.07.2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di Luglio alle ore 18,30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) FIORETTI Loreto	X		9) CESANI Enrico		X
2) ASCANI Luca	X		10) CERASA FRANCESCHINI Loredana		X
3) DI GIOIA Fabio	X		11) BARTOLINI Matteo	X	
4) FRANCUCCI Marsilio	X				
5) GALEAZZI Roberto	X				
6) GRECHI Giampaolo	X				
7) PETRONI Gianfrancesco		X			
8) SERAFINI Roberto		X			

**Assegnati n. 11**

-----  
In carica n. 11

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Il Presidente Il Sindaco Fioretti Loreto
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 9, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dr. Michele ZOTTI.

Si da atto che gli interventi di cui al presente atto (riportati sinteticamente nel presente verbale) sono oggetto di registrazione conservata agli atti.

La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- **Il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000) , per quanto concerne la regolarità tecnica;**
- **Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).**

**Presenti n. 7**

-----  
Assenti n. 4



# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

La seduta si tiene presso il Convento di San Francesco in Via San Francesco, a causa dell'inagibilità della sala consiliare per lavori di ristrutturazione.

## IL SINDACO

Espone il presente punto all'ordine del giorno e rimanda alla puntuale e dettagliata relazione del Responsabile Area Finanziaria, presente in sala, depositata in uno con la proposta di deliberazione;

Rientra il Consigliere Serafini – Presenti 8

Il cons. Bartolini: Chiedo di conoscere perché non ci sono riduzioni delle aliquote collegate al reddito dei contribuenti, in relazione alla esistenza di redditi talvolta molto bassi. Ciò determinerebbe anche la riduzione delle evasioni che non saranno mai recuperate (e comportano solo un dispendio di energie).

Il rag. Trotti, su richiesta del Sindaco, procede a dare precisazioni in merito: Per la nota situazione deficitaria del nostro comune, culminata nella redazione del piano decennale di rientro, le nostre tariffe ed aliquote sono tutte posizionate al massimo. Le agevolazioni, nonostante siano giuste, riducono il gettito delle imposte e queste minori entrate devono essere finanziate o con maggiori entrate, o con minori spese. Cosa che al momento al nostro ente è preclusa per quanto già detto in ordine al piano di rientro decennale.

Il cons. Serafini: L' intervento del cons. Bartolini è corretto e condivisibile. Ne abbiamo già parlato in uno dei precedenti consigli comunali. Però, la riduzione delle aliquote deve essere finanziata. La rimodulazione del piano, in concomitanza della realizzazione delle vendite di cui si è parlato prima, potrà essere utile per tale finalità.

Il Sindaco: L' osservazione fatta dimostra sensibilità per alcune fasce di popolazione ed è pienamente condivisibile. Non è stata fatta questa scelta non per crudeltà, ma per rispettare il piano di rientro e la scelta che è stata fatta di risanamento del bilancio comunale.

Il cons. Francucci: Se prima del consiglio comunale non si lavora e si approfondiscono gli argomenti (intendo tramite le commissioni), si rischia di partecipare al consiglio e di votare sì o no senza convinzione (tipo prendere o lasciare). Perciò bisogna impegnarsi ad avviare il lavoro delle commissioni anche prima del prossimo consiglio. Ciò anche per valutare le proposte delle minoranze , anche in funzione di un loro accoglimento. Queste cose le ho già ribadite con la mia lettera sulla democrazia partecipativa.

Il Sindaco: Ho convocato tre volte le commissioni per la elezione del presidente, ma non si è mai avuto il quorum. Quindi mette ai voti la presente proposta di delibera;

## Il Consiglio Comunale

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13/05/2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 30 Luglio;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è



# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, che peraltro non rilevano per questo Comune in cui tali tipologie di immobili risultano esenti per legge ( terreni montani ) ;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228 ;

**CONSIDERATO** che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;



# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

**CONSIDERATO** che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

**RITENUTO** di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 87.700,00
Cura del verde pubblico	€ 18.550,00
Servizi di polizia locale	€ 45.200,00
Servizi cimiteriali	€ 17.700,00
Viabilità	€ 118.281,00
Servizi Amministrativi	€ 11.430,00

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;



# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,5 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	non applicabile per aliquota IMU al limite massimo
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	non applicabile per aliquota IMU al limite massimo
Aliquota per le aree edificabili	non applicabile per aliquota IMU al limite massimo

**TENUTO CONTO** che le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147:

Fattispecie immobili	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2014
Aliquota per abit. principale e pert.	2,50 per mille	6,00 per mille	8,50 per mille	10,60 per mille
Altri immobili	0,00 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille

**CONSIDERATO** che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad euro 153.600,00 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 51,39%;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

**RITENUTO** opportuno stabilire, in attesa dell'approvazione di tali decreti, le seguenti scadenze di pagamento:



# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

<b>IMU</b>	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
<b>TASI</b>	Acconto Possessore	16 giugno
	Saldo Possessore	16 dicembre

**RICHIAMATA** la legislazione vigente merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal responsabile servizio Tributi ;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**UDITA** l'esposizione del Sindaco e la relativa proposta posta ai voti, che viene accolta con voti 7 favorevoli e n. 1 voto contrario (Cons. Bartolini), resi per alzata di mano.

## DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, limitatamente all'IMU e TASI, con efficacia dal 1° gennaio 2015:

### a) Imposta municipale propria (IMU)

aliquote stabilite con precedente delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 29/09/2012:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6,00 per mille di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione di € 200,00 per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	10,60 per mille
Aliquota per fabbricati produttivi di Cat. D	10,60 per mille di cui 7,6 riservato allo Stato .

### b) Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

- Ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013 ed in attesa del consolidamento delle definitive modalità del tributo e della verifica di eventuali diverse esigenze di bilancio,



# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,5 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	non applicabile per aliquota IMU al limite massimo
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	non applicabile per aliquota IMU al limite massimo
Aliquota per le aree edificabili	non applicabile per aliquota IMU al limite massimo

- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 20 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.

- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2015 con la TASI è pari al 51,39 per cento.

2. di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata con le modalità e nei termini stabiliti dal relativo regolamento e/o dalle relative disposizioni di legge .
3. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
4. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

## Il Consiglio Comunale

Con successiva e separata votazione, su conforme proposta del Sindaco, in relazione all'urgenza di provvedere in merito per rendere possibile la stesura definitiva del bilancio di previsione 2015, con voti n. 7 favorevoli e n. 1 voto contrario (Cons. Bartolini), resi per alzata di mano,

## Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Si allontana il Cons. Galeazzi – Presenti n. 7



# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

T.U. n. 267/2000

=====

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione delle aliquote IMU e TASI per l'anno 2015.**

=====

UFFICIO COMPETENTE:

**CONSIGLIO COMUNALE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:** Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del D.L.vo n. 267/2000 si esprime parere favorevole sotto il profilo di regolarità tecnica.

**L'ADDETTO AL SERVIZIO**

F.to TROTTI DANILO





# COMUNE DI ARNONE

PROVINCIA DI TERNI

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COM.  
F.to Dott. MICHELE ZOTTI

IL SINDACO  
F.to LORETO FIORETTI

---

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione di relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000.

IL RAGIONIERE  
F.to DANILO TROTTI

---

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

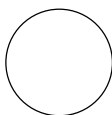
Visto lo statuto comunale,

## **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li **30/07/2015**

**Il responsabile del servizio**



---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

## **ATTESTA**

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ;

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO